



Area: Funzioni Generali
Settore: Ambiente e Pianificazione Territoriale
C.d.R.: Ambiente
Servizio: Amministrativo Ecologia
Unità Operativa: UO Tutela delle Acque
Ufficio: Tutela acque

N.Reg. 134 del 19/05/2025

Treviso, 19/05/2025

**Oggetto: CONTARINA SPA - CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI
DI VIA PASUBIO - CAVASO DEL TOMBA
AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE
METEORICHE DI DILAVAMENTO PIAZZALI
L.R. 33/1985 - D.LGS. 152/2006 - PTA/2009 .**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il decreto n. 161 del 17/05/2021 con cui la ditta Contarina SpA, con sede legale in Via Vittorio Veneto n. 6 a Spresiano, in qualità di soggetto affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani all'interno del Consiglio di Bacino Priula, è stata autorizzata per il Centro di raccolta rifiuti sito in Via Pasubio a Cavaso del Tomba allo scarico delle acque di dilavamento provenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'area destinata al posizionamento dei cassoni e delle rampe per il conferimento dei rifiuti, con recapito nella condotta collegata al fossato stradale a margine della S.P. 26 "Pedemontana del Grappa";

VISTA la domanda datata 30/04/2024, prot. n. 8492 (prot. prov. n. 24111), con la quale Contarina SpA chiede il rinnovo dell'autorizzazione sopra richiamata;

RICHIAMATA, inoltre, la comunicazione di avvio del procedimento di rinnovo datata 18/02/2025, prot. n. 8827, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa con nota del 21/03/2025, prot. n. 5651 (prot. prov. n. 16041);

CONSIDERATO che i rifiuti raccolti e gestiti nel Centro di raccolta rientrano nell'allegato I, paragrafo 4.2 del D.M. 08/04/2008, come modificato dal D.M. 13/05/2009 e dal D.Lgs. 116/2020;

RITENUTO, quindi, di ricordare alla ditta il rispetto delle disposizioni contenute nella normativa sopra citata;

CONSIDERATA l'autorizzazione idraulica allo scarico delle acque meteoriche e reflue provenienti dallo sfioramento di una vasca di accumulo su un tombinamento esistente, a sua volta collegato al fosso stradale a margine della S.P. 26 "Pedemontana del Grappa", in corrispondenza al km 5+350 lato





destro in comune di Cavaso del Tomba, rilasciata alla ditta dalla Provincia di Treviso - Settore Viabilità in data 16/05/2017, prot. n. 41001;

DATO ATTO dell'assolvimento dell'imposta di bollo per il rilascio della presente autorizzazione tramite marca con codice identificativo n. 01230635467709 (del 05/03/2024) nonché delle spese istruttorie ai sensi del D.P.P. n. 216 del 04/12/2023;

VISTO l'esito dell'istruttoria condotta dagli Uffici;

ATTESTATA la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, la completezza dell'istruttoria condotta, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

VISTI il D.M. 08/04/2008 come modificato dal D.M. 13/05/2009 e dal D.Lgs n. 116/2020, nonché la D.G.R.V. n. 3043/2009 che ha definito le linee guida e le disposizioni tecniche in materia di centri di raccolta dei rifiuti urbani;

VISTI il D.Lgs. 152/2006, la L.R. n. 33/1985, la L.R. n. 3/2000 il Piano di Tutela delle Acque/2009;

VISTI il D.Lgs n. 267/2000 e il Regolamento Provinciale di Organizzazione;

DECRETA

ART. 1 - La ditta Contarina SpA (P.IVA 02196020263), con sede legale in Via Vittorio Veneto n. 6 a Spresiano, in qualità di soggetto affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani all'interno del Consiglio di Bacino Priula, è autorizzata allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'area destinata al posizionamento dei cassoni e delle rampe per il conferimento dei rifiuti, annesso al Centro di raccolta di Via Pasubio a Cavaso del Tomba, con recapito nella condotta collegata al fossato stradale a margine della S.P. 26 "Pedemontana del Grappa", alle seguenti condizioni:

- a) lo scarico deve essere conforme ai limiti previsti dalla tabella 1, dell'allegato B, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto;
- b) i limiti di accettabilità dello scarico non possono in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006;
- c) le analisi di controllo dei limiti di accettabilità sul refluo in uscita dall'impianto di depurazione devono essere effettuate da un professionista abilitato, con cadenza annuale per almeno i seguenti parametri: pH, solidi sospesi totali, COD, ferro, piombo, rame, zinco, grassi e oli animali e vegetali, tensioattivi totali, e idrocarburi totali e deve essere valutato il saggio di tossicità acuta.

I referti analitici devono essere conservati presso la sede dello stabilimento, a disposizione dell'Autorità di controllo;

- d) lo scarico deve essere sempre accessibile per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo a mezzo di apposito pozzetto con una capacità di almeno 50 L e, comunque, idoneo a permettere il campionamento automatico nelle 3 ore.





- ART. 2 - Il lavaggio del filtro e la sua sostituzione, nonché la pulizia e la manutenzione dell'impianto di depurazione vanno effettuate regolarmente e a scarico inattivo. In particolare la vasca di decantazione e disoleazione deve essere mantenuta in efficienza, mediante periodici svuotamenti e pulizie, in maniera da evitare che l'eccessiva presenza di fanghi e oli pregiudichi l'efficacia del processo di depurazione. Tali operazioni devono essere registrate nel quaderno di manutenzione. Deve, inoltre, essere garantita la tenuta idraulica della vasca e devono essere adottati tutti gli accorgimenti e precauzioni volti a evitare spanti accidentali sul suolo e nel sottosuolo.
- ART. 3 - È vietato immettere nelle reti di raccolta e di scarico delle acque meteoriche, nonché nell'impianto di depurazione a servizio dell'area destinata al posizionamento dei cassoni e delle rampe per il conferimento dei rifiuti, reflui diversi da quelli previsti nell'autorizzazione.
- ART. 4 - Qualunque interruzione, anche parziale, nel funzionamento dell'impianto di depurazione deve essere comunicata a questa Amministrazione.
- ART. 5 - Gli eventuali scarti e i rifiuti generati dall'impianto di depurazione a servizio dell'area destinata al posizionamento dei cassoni e delle rampe per il conferimento dei rifiuti, qualora venissero depositati all'esterno, devono essere stoccati in maniera tale da impedire che il dilavamento meteorico degli stessi rechi pregiudizi all'ambiente.
- ART. 6 - Le aree scoperte, in conformità alle prescrizioni previste all'art. 39 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, non possono essere utilizzate per finalità non previste dalla documentazione agli atti di questa Amministrazione.
- ART. 7 - La ditta deve effettuare, con regolarità e assiduità, controlli allo stato di conservazione delle superfici impermeabilizzate, alle operazioni di carico/scarico dei rifiuti, alle strutture di contenimento, alle vasche, alle condotte e tubazioni, al fine di individuare prontamente eventuali perdite e/o fuoriuscite ponendo immediatamente in essere tutte le misure volte a contenere e arginare lo sversamento e l'eventuale inquinamento conseguente.
- ART. 8 - Presso il Centro di raccolta deve essere tenuto stabilmente un quantitativo minimo di materiale assorbente da utilizzarsi per eventuali spanti accidentali di liquidi; tali spanti, al pari delle dispersioni di rifiuti solidi esternamente agli appositi contenitori, devono essere prontamente rimossi evitando accuratamente il dilavamento degli stessi da parte delle acque meteoriche.
- ART. 9 - Il centro di raccolta deve essere gestito in conformità al D.M. 08/04/2008, come modificato dal D.M. 13/05/2009 e dal D.Lgs. n. 116/2020, e alla D.G.R.V. n. 3043 del 20/10/2009 e può, di conseguenza, ricevere i rifiuti di cui all'elenco riportato nell'allegato I, punto 4.2, del citato decreto. I rifiuti devono essere raccolti nel rispetto delle prescrizioni tecniche del Decreto Ministeriale.
- ART. 10 - La ditta Contarina SpA, in ottemperanza alle disposizioni del DM 08/04/2008, come





modificato dal D.M. 13/05/2009 e dal D.Lgs. 116/2020, dell'art. 29 della L.R. 3/2000 e alla luce delle indicazioni regionali fornite con la D.G.R.V. 3043 del 20/10/2009, è tenuta ad adottare delle procedure di contabilizzazione per le utenze non domestiche conformi ai modelli di cui agli allegati 1A e 1B del citato decreto ministeriale; in conformità all'art. 190 del D.Lgs. 152/2006, la Ditta è tenuta, inoltre, alla compilazione di registri di carico e scarico limitatamente ai rifiuti pericolosi autorizzati nel centro di raccolta.

ART. 11 - La gestione del centro di raccolta deve essere affidata a un soggetto iscritto all'Albo gestori ambientali - categoria 1, secondo le disposizioni di cui alla Deliberazione n. 2 del 20/07/2009 dell'Albo nazionale gestori ambientali.

ART. 12 - L'ARPAV è incaricata del controllo dell'osservanza del presente decreto, anche mediante accertamento analitico per verificare il rispetto dei limiti allo scarico.

ART. 13 - Ogni modifica sostanziale dell'impianto di depurazione a servizio dell'area destinata al posizionamento dei cassoni e delle rampe per il conferimento dei rifiuti, o dello scarico deve essere preventivamente autorizzata.

ART. 14 - La presente autorizzazione ha validità 4 anni ed è rinnovabile ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. 152/2006.

ART. 15 - Sono fatti salvi i diritti di terzi e le autorizzazioni di competenza di altri Enti con particolare riferimento a quanto previsto nell'autorizzazione idraulica allo scarico rilasciata dall'Ente gestore del corpo recettore.

ART. 16 - Il presente atto è trasmesso alla Contarina SpA , al Comune di Cavaso del Tomba, alla Regione Veneto, all'ARPAV di Treviso e all'Unità Organizzativa Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti di ARPAV ed è pubblicato all'Albo di questa Amministrazione e del Comune sede dell'impianto.

ART. 17 - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale oppure al Presidente della Repubblica, nel termine rispettivamente di 60 e di 120 giorni decorrenti dal ricevimento dello stesso.

BUSONI SIMONE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

